Informativa per il cliente mediazione
(art. 4 d.lgs. 28/2010)

Io sottoscritto ……..... nato a……..... il…… residente in…… via……..... c.f. ……..... (oppure quale legale rappresentante della …… con sede in ……..... c.f. ……..... P. IVA …..……..... o quale rappresentante di ……..... nato a …….. ……) il …….. e residente in …….....…… alla via ……..... c.f. ……....,

dichiaro di essere stato informato dall'Avv. ……..... del Foro di ……..... in ossequio a quanto previsto dall'art. 4, comma 3 del d.lgs. 4 marzo 2010, n. 28 e successive modificazioni:

1. della facoltà di esperire il procedimento di mediazione previsto dal d.lgs. 28/2010 per tentare la risoluzione stragiudiziale della controversia civile e commerciale vertente su diritti disponibili insorta tra me (oppure tra la/il …….....) e ……..... in relazione a ……..... nonché dell'obbligo di utilizzare il procedimento di mediazione previsto dal d.lgs. 28/2010 (ovvero per le materie ivi contemplate, i procedimenti previsti dal d.lgs. 179/2007 o dall'art. 128-*bis* del d.lgs. 385/1993 e successive modificazioni), in quanto condizione di procedibilità del giudizio, nel caso che la controversia sopra descritta sia relativa a diritti disponibili in materia di condominio, diritti reali, divisione, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di aziende, risarcimento del danno derivante da responsabilità medica e sanitaria e da diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità, contratti assicurativi, bancari e finanziari;
2. che, quando l'esperimento del procedimento di mediazione è condizione di procedibilità della domanda giudiziale la condizione si considera avverata se le parti al primo incontro preliminare decidono di non procedere nel merito della mediazione, a norma dell'articolo 8 del d.lgs. 28/2010, come modificato dal d.l. 69/2013, convertito in legge 98/2013 ed in tal caso alcun compenso di mediazione è dovuto, ma solo le spese di procedura;
3. della obbligatorietà dell'assistenza dell'avvocato tanto al primo incontro quanto ai successivi;
4. della possibilità, qualora ne ricorrano le condizioni, di avvalersi del gratuito patrocinio a spese dello Stato per la gestione del procedimento;
5. dei benefici fiscali connessi all'utilizzo della procedura, ed in particolare:

a) della possibilità di giovarsi di un credito d'imposta commisurato all'indennità corrisposta all'Organismo di mediazione fino a concorrenza di 500 euro, in caso di successo; credito ridotto della metà in caso di insuccesso;

b) della circostanza che tutti gli atti, documenti e i provvedimenti relativi al procedimento di mediazione sono esenti dall'imposta di bollo e da ogni spesa, tassa o diritto di qualsiasi specie e natura;

c) della circostanza che il verbale di accordo (che costituisce titolo esecutivo per l'espropriazione forzata, l'esecuzione per consegna e rilascio, l'esecuzione degli obblighi di fare e non fare, nonché per l'iscrizione di ipoteca giudiziale laddove sottoscritto da tutte le parti aderenti alla mediazione e dagli avvocati che le assistono) è esente dall'imposta di registro entro il limite di valore di 50.000 euro e che in caso di valore superiore l'imposta è dovuta solo per la parte eccedente.

Luogo e data ……..

Il cliente ……..... L'avv. ……..